



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n. (vedi intestazione digitale)*

*Class*

*Allegati:*

*Roma (vedi intestazione digitale)*

*Al* **Ministero della Transizione ecologica**  
**Direzione Generale Valutazioni Ambientali**  
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*Al* **Ministero della Transizione ecologica**  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov](mailto:compniec@pec.mite.gov)

*Alla* **Società Ambra solare 20 S.r.l.**  
[Ambrasolare20srl@legalmail.it](mailto:Ambrasolare20srl@legalmail.it)

*Oggetto:* [ID: 7820] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico di potenza complessiva pari a 19,99 MW e relative opere per la connessione alla RTN, denominato "TRINCINARO" da realizzarsi in Basilicata nei territori nel comune di POMARICO (MT).  
Proponente: AMBRA SOLARE 20 S.r.l.  
Richiesta documentazione integrativa

*Alla* *e. p.c.*  
**Soprintendenza Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio della Basilicata**  
[sabap-bas@pec.cultura.gov](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov)

*Al* **Servizio II – Scavi e tutela  
del patrimonio archeologico**

*Al* **Servizio III – Tutela del  
patrimonio artistico, storico e architettonico**

*Alla* **Regione Basilicata  
Dipartimento ambiente e energia  
Ufficio compatibilità ambientale**



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

*A*

ufficio.compatibilità.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Urbanistica  
e Pianificazione Territoriale

ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

*Alla*

Provincia di Matera

provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

*Al*

Comune di Pomarico (MT)

comune.pomarico@cert.ruparbasilicata.it

*Al*

Comune di Pisticci (MT)

comune.pisticci@cert.ruparbasilicata.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, si rappresenta che, in riferimento al progetto in oggetto, con nota prot. n. 2057 -P del 01/08/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 10349 del 26/08/2022, acquisita al prot. n. 2845 del 30/08/2022;

considerato che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2964 del 02/09/2022, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

considerato che il Servizio III della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2840 del 29/08/2022, ha concordato con quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata in merito alla documentazione da richiedere;

esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

### **Paesaggio:**

Considerata la natura dei territori presi in esame, caratterizzati per la gran parte da una vocazione agricola, e la conformazione orografica degli stessi, che permette l'intervisibilità a lungo raggio, si ritiene opportuno richiedere altri fotoinserimenti da punti di vista fotografici a minore distanza al fine di valutare l'altezza e la tipologia dell'impianto, in particolare laddove si avrà un impatto visivo alto, e da punti di vista sensibili (in prossimità di monumenti e punti di belvedere ecc.) che permettano anche una più adeguata valutazione dell'effetto cumulo con altri impianti in essere o in fase di autorizzazione.

Si ritengono non esaustive le fotosimulazioni fornite, poiché le viste dall'alto a volo d'uccello (Elaborato G13901A01-A\_13 RELAZIONE PAESAGGISTICA pag. 86 fig. 74 ed Elaborato G13901A01- A\_12a4-42-RENDERING\_E\_FOTOINSERIMENTI) sono utili a supportare la caratterizzazione del solo stato dell'ambiente, ma non a verificare l'effettivo impatto visivo dal punto di vista dell'osservatore a terra.

Si chiede pertanto di voler integrare la documentazione fornita con:

- *Documentazione fotografica dello stato dei luoghi di tutte le aree interessate dal progetto, ante e post operam* dagli stessi punti di ripresa, con i fotoinserimenti dell'impianto di progetto, al fine di valutarne l'inserimento paesaggistico, gli impatti e gli effetti sul paesaggio attraverso una lettura post opera del sistema visivo e percettivo così come si modifica con l'inserimento dell'opera e che utilizzino come punti di ripresa: - i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto ad altezza osservatore, presenti nei centri abitati limitrofi (Pomarico, Pisticci) o lungo la viabilità prossima all'impianto (Basentana e strade interpoderali, nonché dai beni monumentali prossimi, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto;

- *Approfondimento dell'indagine riguardante le interferenze dell'impianto con i beni paesaggistici tutelati Fiumi, torrenti e corsi d'acqua art. 142 Dlgs. 42/2004* (Fosso della Giunta, fosso Sermone Rosso, Vallone Torno e fiume Basento), puntualizzando la tipologia delle opere di mitigazione (siepi e arbusti), previste in progetto, con riferimento preciso alla corografia del territorio;
- *Aggiornamento della mappa completa dell'impatto paesaggistico in area vasta* considerando l'impianto in progetto e gli impianti di fonti rinnovabili, compresi gli impianti eolici, non solo installati ma anche già autorizzati da installare o in fase di autorizzazione, al fine di poter valutare la sussistenza di potenziali effetti cumulo;
- *Censimento dettagliato dei Beni vincolati e non vincolati di interesse storico artistico* (masserie, opere d'arte del paesaggio rurale storico, muretti a secco, etc.) presenti nell'area vasta, ossia nell'area in cui



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

si esauriscono gli effetti significativi dell'intervento, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, anche su cartografia nella quale il patrimonio dovrà essere opportunamente descritto e numerato.

- *Aggiornamento della Carta riassuntiva dei vincoli paesaggistici*, in scala adeguata a rendere perfettamente individuabili anche gli eventuali vincoli monumentali comprendendo nell'area di analisi la rappresentazione dell'impianto, del cavidotto e la cabina di consegna, nonché l'elenco beni vincolati e l'indicazione delle distanze dagli stessi e dai corrispondenti buffer di riferimento ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004, della Legge Regionale n. 54/2015 nonché quelli di cui al comma 8 art. 20 del D.Lgs n. 199/2021;
- *Attestazione inesistenza usi civici* sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
- *Estensione della carta della planimetria delle reti stradali e ferroviarie*, elaborato G13901A01-A12-a13, a tutta l'area di impianto, compreso il cavidotto di collegamento e la sottostazione utente;
- *Ulteriori chiarimenti con eventuali grafici di maggiore dettaglio* (v. Elaborato G13901A01-A12-a21a/b/c), che riportino indicazione della modalità di attraversamento dei corsi d'acqua soggetti a vincolo ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c del D. Lgs 42/2004, così come evidenziato nella carta dei vincoli e nella relazione paesaggistica;
- *Aggiornamento della relazione paesaggistica alla luce delle integrazioni richieste*.

Si segnala che all'interno dell'elaborato sono presenti alcune imprecisioni, per esempio:

- a pag. 8 par. 1 PREMessa si riscontra quanto segue: "terreni ricadenti nel comune di FERRANDINA (MT)" a pag. 25 par. 2.2.7 AMBITI A FORTE VALENZA SIMBOLICA si riscontra quanto segue: "L'area interessata dal progetto non interferisce con vincoli monumentali se non per un tratto di cavidotto in agro di Salandra che cade sulla posizione del vincolo Chiesetta dell'Annunziata e ruderi, nucleo abitato sito nel Comune di Salandra (MT)".
- a pag. 46 par. 2.4. RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA si riscontra quanto segue: "si precisa che i punti di presa fotografica in verde indicano un punto da cui l'impianto non potrà essere visibile, viceversa dai punti in magenta l'impianto non sarà visibile"

Si evidenzia infine che:

Nel documento All. G13901A01-A\_13 RELAZIONE PAESAGGISTICA, si considera il cavidotto interrato, rientrando "nella fattispecie prevista al punto A.15. allegato A del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" e pertanto non soggetto ad autorizzazione paesaggistica.". Al riguardo si fa presente che il progetto deve essere considerato unitario, completo di tutte le opere di collegamento previste, pertanto la realizzazione del cavidotto non può esserne considerata disgiunta come opera a sé stante da sottoporre a procedura semplificata, deve bensì essere soggetta a procedura di autorizzazione unitamente a tutte le opere necessarie per la realizzazione del parco agrifotovoltaico.

- *Verifica della conformità del progetto alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" di cui al D. Lgs. 199/2021*, emanate dal MITE nel giugno 2022, con particolare riferimento ai requisiti indispensabili per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.

### **Archeologia:**

Nella Relazione archeologica allegata al progetto, considerando un buffer oltre i 5 km, vengono segnalati 10 siti di interesse archeologico (A4\_Relazione\_archeologica) inquadrabili cronologicamente tra l'età del Ferro e il Medioevo, alcuni con continuità di vita anche in età Moderna. Di questi siti, 5 vengono segnalati nell'area di Pomarico Vecchio (nn. 6-10), pur essendo descritti in maniera unitaria. L'area di Pomarico Vecchio è sottoposta a vincolo diretto mediante D.M. 27/02/1969.



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Non vengono segnalati, invece, altri siti noti in bibliografia presenti nell'areale oggetto di analisi, quali quello di Macchia Tonda a San Megale (Quilici 1967, pp. 112-113) e Lama di Palio (Bibliografia Topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche, VIII 1990, p. 413) nel Comune di Pomarico, e l'insediamento di Serre nel Comune di Pisticci (Bianco 1981, pp. 47-54).

Inoltre, sebbene l'area interessata dalla costruzione dell'impianto agrivoltaico non veda interferenze con beni tutelati o tratturi vincolati ai sensi del D.M. 22.12.1983 (nella relazione vengono segnalati il Tratturo Comunale delle Montagne e il Tratturo Comunale di Pisticci che sono ai margini dell'area indagata e non vengono rappresentati nella cartografia allegata), si fa presente che nella stessa sono presenti percorsi viari che si sviluppano lungo la valle del Basento e che trovano elementi indiziari anche nella toponomastica (ad es. Ruderì di Madonna della Strada in IGM 201-III-NO "Ferrandina", circa 1,5 km a nord-ovest della Stazione di Pisticci).

L'analisi delle foto aeree e delle immagini satellitari ha evidenziato n. 2 anomalie riconosciute come "Tracce di organizzazione agraria", di cui una ricadente nell'area di progetto dell'impianto (Anomalia n. 1, pp. 32-33 dell'Allegato A\_4 Relazione Archeologica).

Si precisa che le tracce di attività di tipo antropico segnalate costituiscono di per sé elementi di interesse archeologico e pertanto oggetto di tutela.

Ciò premesso, si segnalano alcune carenze e imprecisioni nella documentazione archeologica prodotta:

- manca un'analisi della cartografia storica e della toponomastica che integri il quadro conoscitivo costituito dalle evidenze materiali;
- nell'analisi delle foto aeree vengono evidenziate n. 2 anomalie (A4\_Relazione\_archeologica, pp. 30-35) che non sono state indicate nell'allegato A.4.3 Carta dei vincoli e dei siti noti da bibliografia e archivio e nell'allegato A.4.4. Carta del rischio e del potenziale archeologico;
- la carta della visibilità (A.4.2) utilizza come base un ortofoto anziché una carta topografica; a tal proposito si precisa che la visibilità deve essere desunta dall'attività di ricognizione e non da foto aeree o immagini satellitari che possono essere state realizzate in momenti diversi rispetto alle indagini di superficie;
- la valutazione del potenziale archeologico non si basa su alcuna considerazione di carattere topografico, soprattutto in relazione alla ricostruzione dei percorsi viari antichi.

Al fine di individuare le attività da porre in essere a completamento dell'iter di tutela si richiede di integrare la documentazione con:


- *analisi della cartografia e della toponomastica* che evidenzii in particolar modo il quadro conoscitivo inerente alla rete viaria storica;
- *revisione dell'analisi delle foto aeree*, anche attraverso fotogrammi precedenti alle immagini satellitari prese in esame (eventuali foto aeree RAF e USAAF, foto IGM, Volo Base, etc.);
- *revisione della valutazione del rischio e del potenziale archeologico* anche alla luce di una più ampia disamina della viabilità storica;
- *rappresentazione dei livelli di visibilità al suolo su carta topografica ad alta scala*, preferibilmente CTR 1:5.000;
- *revisione e aggiornamento dei dati bibliografici e di archivio* al fine di verificare la presenza di ulteriori siti noti e di indagini archeologiche effettuate nello stesso contesto;
- *aggiornamento della rappresentazione delle aree di potenziale archeologico e del rischio su carta topografica ad alta scala*, preferibilmente CTR 1:5.000 recante i siti noti da bibliografia, da ricognizione, da fotointerpretazione e oggetto di disposizioni di tutela, al fine di verificare la corretta posizione delle presenze archeologiche rispetto alle opere in progetto (impianto e opere di connessione);



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

- *geodati in formato vettoriale* con gli elementi di interesse archeologico.

**Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.**

Il Responsabile dell'istruttoria   
Arch. Gilda di Pasqua  
(email: [gilda.dipasqua@cultura.gov.it](mailto:gilda.dipasqua@cultura.gov.it))

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP  
*Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA*

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
*dott. Luigi LA ROCCA*

